



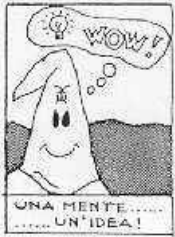
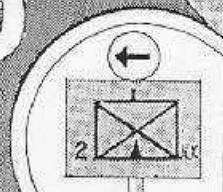
130°

NUMERO
UNICO

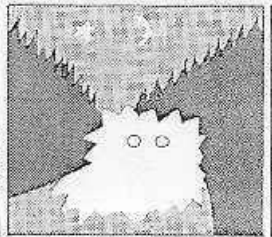
GIUGNO
1980

AUC

LE INSIDIE DI CLOU NEUF



UNA MENTE.....
..... UN'IDEA!

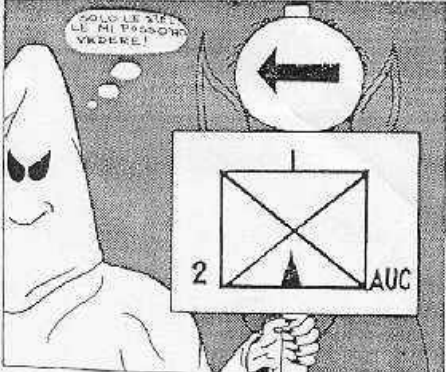


FOIENTI FARI
TAGLIANO
COME LAME
LE TENNERE
DELLA NOTTE
LA MENTE SI
INSINUA NEL
BUJO CON
INSTINTIVA
DESTRUZZA



MI SONO
NUOVO PERCO

FINALMENTE
COL FAVORE
DELL'OSCU
RITA LA
MENTE SI
ACCINGE AL
FURTO



SOLO LE STE
LE MI POSSONO
VEDERE!



ANRRGH

GRROWL

BRAGA

F. Scappella '72

SALUTO DEL SIG. CAP. FREGOSI

Allievi del 130, siete giunti al termine del Corso. I cinque mesi forse più duri ed impegnativi della vostra vita sono volati; vi ritrovate adesso più maturi e consapevoli, pronti ad affrontare quell'esperienza meravigliosa che è comandare degli Alpini. Siate seri e disponibili, distinguetevi per impegno e generosità. Ricordatevi che da quando indosserete la stelletta non sarete più "uno dei tanti", ma sarete "il Comandante" davanti al vostro plotone, che vi giudicherà e vi apprezzerà per la vostra professionalità, la vostra capacità: non deludetelo!

Auguri Sottotenenti del 130°

Cap. Paolo Fregosi

SALUTO DEL 130' CORSO AL COMANDANTE DELLA 1a COMPAGNIA

Sig. Capitano, davvero un piacere salutarLa, al termine del Corso, ed esprimerLe, liberamente, la riconoscenza degli AUC del 130'; soprattutto perché, ora, ci possiamo permettere di esternarLe la nostra sincera stima ed i nostri sentimenti di autentica amicizia, senza essere sospettati di interessata adulazione.

All'inizio del Corso, per l'incarico che ricopre, Lei ci incuteva una terribile soggezione; ora, dopo aver vissuto cinque mesi praticamente insieme, tutti noi proviamo nei Suoi confronti un profondo rispetto ed una sincera ammirazione.

Abbiamo apprezzato la Sua fermezza e la Sua padronanza della situazione nei momenti difficili, la Sua preparazione militare, ma è soprattutto per la Sua umanità che La ricorderemo.

La Sua allegria contagiosa, il Suo gusto per le battute divertenti hanno rallegrato e reso meno duro l'addestramento. Abbiamo così potuto affrontare il Corso con serenità ed entusiasmo

Perciò il 130° La ringrazia, con semplicità ed affetto, al termine di un'esperienza indimenticabile.

Il 130° Corso AUC

Allievo scelto di Compagnia

AUC Carlo MARZORATI 2° plotone fuciliere BAR

Allievi scelti di plotone

AUC Mario BERTULETTI 1° plotone fuciliere
AUC Massimo BALDI 2' plotone fuciliere BAR
AUC Matteo FUMAGALLI 3' plotone mortaista
AUC Stefano MARACICH 4' plotone controcarro

Allievi scelti di squadra

AUC Carlo CHERASCO 1° plotone fuciliere
AUC Alessandro GELMETTI 1° pl. esploratore
AUC Roberto PASSERA 1° plotone esploratore
AUC Luciano COLOMBO 2° plotone fuciliere BAR
AUC Luciano FIORI 2° plotone fuciliere BAR
AUC Luca FOSSATI 2° plotone fuciliere BAR
AUC Federico ALLEGRINI 3° plotone trasmettitore
AUC Luca BRESESTI 3° plotone mortaista
AUC Antonio ROSSI 3° plotone mortaista
AUC Marco FRASNELLI 4° plotone controcarro
AUC Luca KOVATCH 4° plotone arresto

SCPF Show

Altro che libera uscita! Altro che cinema! Quando il Sig. Cap. è in forma lo show è davvero spassoso ... Bisogna solo immaginarsi la situazione, con più di cento Allievi Ufficiali, seri ed impettiti, a lezione, ed il piglio decisissimo ed incisivo del Capitano che con sguardo tagliente ed un lievissimo sorriso sotto i baffi che tuttavia non altera la sua figura distinta e sicura, afferma: "Ragazzi, prendete nota: Gli autisti sono luridi!". E ancora: "Qualunque cosa un alpino dica è falsa, fino a prova contraria". Oppure: "Non fidatevi degli alpini e ricordatevi di quell'alpino la cui madre è morta due volte. Ma sapete perché? Perché scopo storico dell'alpino è provarci; scopo storico dello Sten è impedire all'alpino di riuscirci!".

"Occhio ragazzi, mi raccomando, prendete sempre tutte le misure di sicurezza possibili ed immaginabili; ciò che è importante è che l'alpino non si faccia male e che mangi bene. Poi, che non faccia un cazzo per tutta la naja non importa!". Ecco un esempio chiaro per spiegare che il linguaggio corrente ha registrato negli ultimi anni una significativa evoluzione e che alcune parole, pochi anni fa proibite, oggi sono ormai normali. "Sapete, qualche anno fa quando dicevo casino, davo un dispiacere a mia madre e le facevo venire i capelli bianchi. Oggi casino lo usa anche lei e per fortuna non dice cazzo!".

A proposito dei rapporti con gli indigeni: "Dovete già saperlo prima di andare in uscita: il bifolco aggredisce! Dategli ragione, offritegli un bianco e tutto si risolve. Ma ricordate: il bifolco aggredisce!".

Frasi Celebri

"I giapponesi a Hiroshima pullulavano, ma dico questo non per offendere."
(*S.M. Baldino a lezione di NBC*)

"Rastrel-arm !"
(*AUC Fedrigo Perissutti*)

"Fieno 3 più Falco 2: non possiamo ritirarci ulteriormente" "Perché'?" "Abbiamo alle spalle dei contadini con un forcone in mano"
(*Esercitazione di pl.fux in difesa*)

"Copritevi con la coda"
(*AUC Bonato S.*)

"La madre dei cogl... è sempre incinta"
(*Sig. Capitano*)

"Mi misi a leggere un libro e mi succedeva che una pagina seguiva l'altra!"
(*S.M. Baldino*)

"Ad Hiroshima, dopo l'esplosione, le case erano rarefatte"
(*idem*)

"Non prenda impegni per il prossimo week-end"
(*Sig. Capitano ad AUC Trevisan*)

"Che c... fa ?!"
(*Sten Arro*)

"Pardon, Sig. Tenente..."
(*AUC Passera*)

"Allievo a posto, allievo attento"
(*AUC Tamanini*)